

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA DIVERSITÀ E INCLUSIONE

CCD&I

REV. 01 DEL 28.10.2025



PERCHÈ UN CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA D&I

Per BANCOLINI SYMBOL, garantire un ambiente lavorativo privo di discriminazione e molestie, dove ciascun individuo si senta rispettato e al sicuro, è un requisito fondamentale.

BANCOLINI SYMBOL si impegna a promuovere una cultura inclusiva, basata su valori come equità e tutela della diversità, offrendo linee guida per comportamenti appropriati, sia tra i dipendenti interni che con gli stakeholder esterni, con lo scopo di prevenire atteggiamenti inadeguati, mancanza di rispetto o possibili fraintendimenti. L'obiettivo del presente codice è di prevenire discriminazioni e molestie, garantendo la protezione necessaria delle persone coinvolte e nel rispetto della loro privacy. Il presente codice si applica a tutti i membri della società e ai collaboratori, sia interni che esterni, compresi i fornitori che si impegnano ad aderire al codice di condotta, specialmente nelle attività svolte per conto di BANCOLINI SYMBOL.

I PRINCIPI PER D&I E L'IMPEGNO DI BANCOLINI SYMBOL

BANCOLINI SYMBOL promuove un ambiente lavorativo inclusivo e diversificato, basato sul riconoscimento della diversità, sull'equità e sull'eliminazione di comportamenti discriminatori e che generano molestie. In questo contesto, si incoraggiano atteggiamenti rispettosi e cortesi tra tutti i membri dell'organizzazione.

Ogni individuo all'interno della Società è coinvolto attivamente nella creazione e nel mantenimento di un ambiente lavorativo rispettoso e armonioso. Ciò implica l'utilizzo di un linguaggio appropriato e l'eliminazione di atteggiamenti che possano essere considerati intimidatori, ostili, sessisti o offensivi. Il rispetto reciproco è esteso non solo tra i colleghi, ma anche verso gli stakeholder esterni, come clienti e fornitori.

Tutti i membri della Società sono incoraggiati a contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, del quale ciascuno si senta parte integrante. Ogni individuo ha il diritto e il dovere di segnalare comportamenti contrari ai principi di D&I, i quali verranno gestiti con tempestività e riservatezza dal Responsabile Diversity & Inclusion (RD&I) o dal Comitato D&I, anche tramite segnalazioni anonime.

Il RD&I e il Comitato D&I sono a disposizione di tutti i dipendenti per fornire supporto in caso di discriminazione o molestie. BANCOLINI SYMBOL si impegna a gestire ogni situazione discriminatoria o che genera molestia con rapidità, riservatezza ed efficacia, mantenendo coerenza con le politiche e i valori aziendali già definiti.

L'azienda si aspetta che tutto il personale si attenga al presente Codice di condotta in ogni questione commerciale – sia online che di persona – e in tutte le comunicazioni individuali con clienti e colleghi, se connesse alle attività aziendali.

Inclusione e rispetto reciproco

Essere accoglienti

BANCOLINI SYMBOL si impegna ad accogliere e sostenere persone di ogni provenienza e identità. Questo impegno include, ma non si limita a, membri di qualsiasi etnia, cultura, origine nazionale, colore, cittadinanza, classe sociale ed economica, livello di istruzione, orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, età, caratteristiche fisiche, stato di famiglia, credo politico o religioso, oltre che abilità mentali e fisiche.

Essere rispettosi

BANCOLINI SYMBOL riconosce che il lavoro svolto da ciascun dipendente è collegato e interdipendente con quello degli altri. Ogni decisione individuale può avere effetti su colleghi e utenti. Non sempre sarà possibile trovarsi d'accordo, ma il disaccordo non giustifica comportamenti scorretti o maleducati. La frustrazione momentanea non deve mai tradursi in attacchi personali. Un ambiente in cui le persone si sentono a disagio o minacciate non è né produttivo né sereno: per questo motivo, tutto il personale è tenuto a mantenere sempre un atteggiamento rispettoso nei confronti di colleghi e interlocutori esterni.

COMPORTAMENTI ATTESI E RICHIESTI

BANCOLINI SYMBOL definisce come accettabili e obbligatori i seguenti comportamenti:

- Partecipare in modo autentico e attivo, contribuendo così alla salute e alla crescita dell'organizzazione.
- Esercitare costantemente considerazione e rispetto nelle parole e nelle azioni.
- Privilegiare la collaborazione rispetto al conflitto.
- Astenersi da comportamenti o linguaggi offensivi, discriminatori o molesti.
- Prestare attenzione e cura a tutte le persone all'interno dell'azienda.
- Segnalare tempestivamente al comitato D&I o al proprio responsabile eventuali situazioni di pericolo, difficoltà o violazioni del Codice di comportamento, anche se di lieve entità.
- Ricordare che gli eventi aziendali possono includere la presenza di clienti o pubblico esterno; è quindi richiesto un atteggiamento rispettoso e professionale in ogni circostanza.

COMPORTAMENTI NON AMMISSIBILI

Qualsiasi forma di discriminazione e molestia è severamente proibita, inclusi comportamenti come pressioni, intimidazioni, abusi di potere, insulti, mobbing, stalking, sia espressi direttamente attraverso parole o azioni fisiche, sia indirettamente tramite l'uso di mezzi digitali, come commenti inappropriati, intimidazioni, derisione, violenza verbale o fisica, minacce, ricatti, commenti denigratori o discriminatori, battute, allusioni, insulti.

In particolare, la discriminazione potrebbe riguardare diversi aspetti tra cui l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'etnia il colore della pelle, il credo religioso, la condizione fisica (compresi eventuali handicap), la salute mentale, l'età, lo stato familiare, l'origine geografica, la situazione economica, e altri.

E' considerato inaccettabile qualsiasi tipo di commento di natura sessuale o di genere che possa arrecare danno o minacciare di arrecare danno, direttamente o indirettamente, al benessere psicologico e fisico, alle condizioni di lavoro, alla sicurezza sul posto di lavoro o alle opportunità di avanzamento o guadagno delle persone coinvolte. Tra le condotte non ammesse, possiamo citare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- richieste di favori sessuali o altri comportamenti verbali o fisici di natura sessuale, sia espliciti che impliciti, indesiderati;
- comportamenti sessuali coercitivi finalizzati a controllare o influenzare la carriera, la retribuzione o la valutazione delle prestazioni di terzi (ad esempio, di un altro dipendente);
- intimidazioni o minacce di ritorsione, esplicite o implicite, discriminazioni palesemente immotivate, ricatti;

- atti di bullismo quali minacce, insulti, diffamazione, furto, derisione, emarginazione, oppure atti di violenza fisica;
- comportamenti intenzionali volti a compromettere le prestazioni lavorative attraverso strategie mirate, sabotaggi o creazione di un ambiente ostile.

Tali comportamenti sono considerati forme di molestia indipendentemente dalle intenzioni. La Direzione dell'azienda si impegna fermamente a contrastare le condotte discriminatorie e moleste, nonché a promuovere comportamenti inclusivi.

Villanova di Castenaso (BO), 28.10.2025
